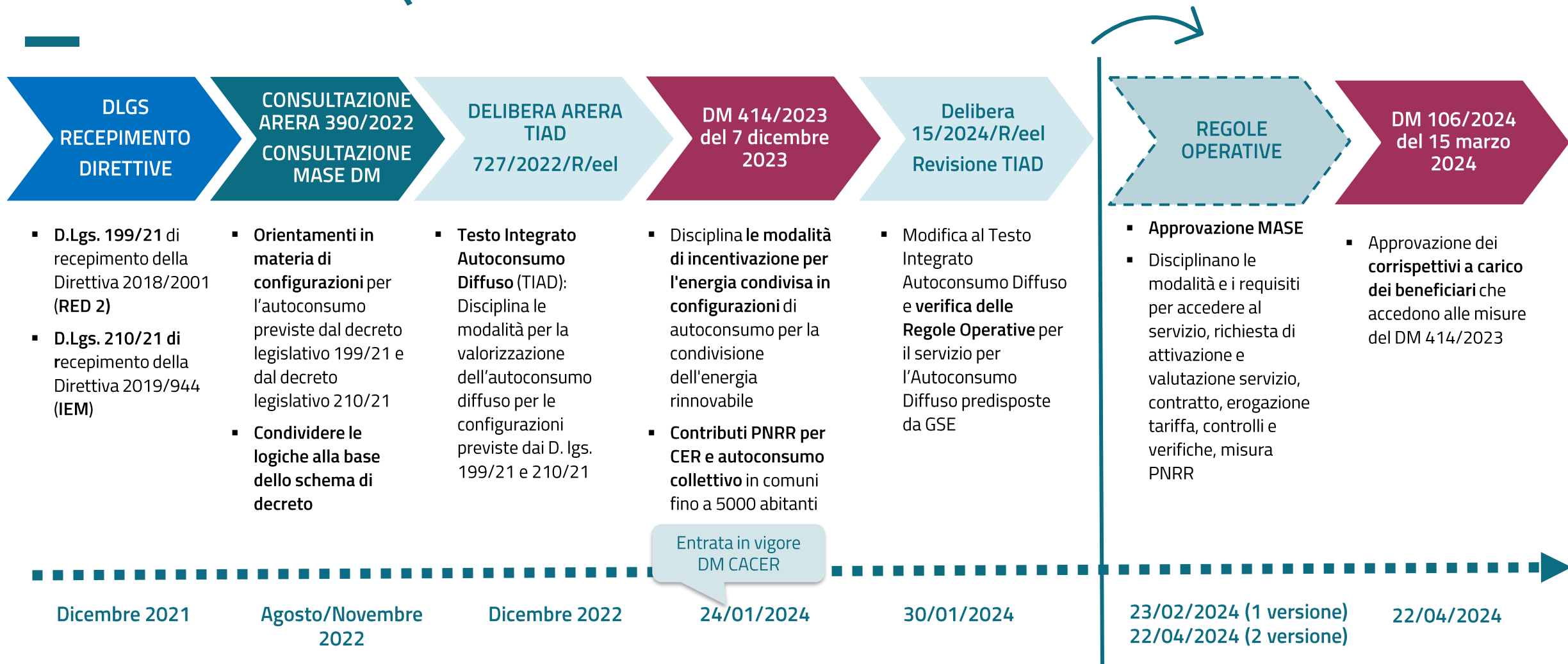


# LE COMUNITÀ ENERGETICHE: QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO

**Daniela Simari**

GSE, Funzione Affari Regolatori

# EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO



Iter normativo/regolatorio per la definizione delle regole di costituzione, funzionamento ed incentivazione dell'Autoconsumo Diffuso

# D. LGS 199/21 - Comunità Energetiche Rinnovabili

## COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE art. 31:

- l'obiettivo principale è quello di **fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità o alle aree locali in cui opera.**
- è un **soggetto di diritto autonomo** e **l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente** a persone fisiche, piccole o medie imprese, associazioni con personalità giuridica di diritto privato, enti territoriali o autorità locali, ivi incluse, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 199/21, le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco ISTAT, situati nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti di produzione detenuti dalla comunità di energia rinnovabili;
- **per le imprese, la partecipazione non può costituire l'attività commerciale e industriale principale**

**IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FER:** INCREMENTO SOGLIA DI POTENZA degli impianti FER ammessi nelle configurazioni dai 200 kW a 1 MW

**PERIMETRO:** ESTENSIONE PERIMETRO dalla cabina secondaria alla cabina primaria (MT/AT)



# DELIBERA 727/2022/R/EEL - TIAD

Il **TIAD** trova applicazione a decorrere dalla di entrata in vigore del decreto ministeriale 7 dicembre 2023 (24 gennaio 2024), ad eccezione di alcune disposizioni specifiche (individuazione delle aree sottese alla cabina primaria).

L'**ARERA** ha confermato nel TIAD il **modello regolatorio «virtuale»** (sperimentato nella fase transitoria) che consente di valorizzare l'autoconsumo diffuso reale senza dover richiedere nuove connessioni o realizzare nuovi collegamenti elettrici o installare nuove apparecchiature di misura.

Esso consiste nel:

- ❑ **continuare ad applicare la regolazione vigente**, per cui tutti i clienti finali e i produttori presenti nelle configurazioni. Ciò consente di garantire a tutti i soggetti interessati tutti i diritti attualmente salvaguardati;
- ❑ **prevedere l'erogazione di un «contributo per l'energia elettrica autoconsumata»** individuato in modo da valorizzare correttamente l'autoconsumo in funzione dei benefici che dà e della **«tariffa incentivante»** definita dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il decreto 7 dicembre 2023 n . 414.

## Vantaggi:

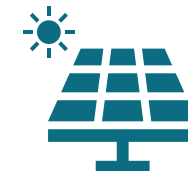
- ❑ consente a ogni soggetto partecipante di **modificare le proprie scelte con facilità**, sia in relazione alla configurazione di autoconsumo, sia delle proprie scelte di approvvigionamento dell'energia;
- ❑ garantisce **trasparenza e flessibilità** per tutti coloro che intendono prendervi parte: ogni cliente e produttore continua ad avere la propria autonomia e garantisce flessibilità ai gruppi di autoconsumo collettivo e alle comunità, che possono organizzarsi come ritengono più opportuno;
- ❑ **valorizza l'autoconsumo** in modo esplicito in funzione della miglior stima possibile dei benefici indotti dall'autoconsumo.

# CONFIGURAZIONI CHE POSSONO RICHIEDERE L'ACCESSO AL SERVIZIO DI AUTOCONSUMO DIFFUSO

AUTOCONSUMATORI  
INDIVIDUALI A  
DISTANZA

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE DI ENERGIA RINNOVABILE "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE

CLIENTE ATTIVO "A DISTANZA" CHE UTILIZZA LA RETE DI DISTRIBUZIONE



GRUPPI DI  
AUTOCONSUMATORI

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI DI ENERGIA RINNOVABILE CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE

GRUPPO DI CLIENTI ATTIVI CHE AGISCONO COLLETTIVAMENTE



COMUNITA'  
ENERGETICHE

COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE O COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

COMUNITÀ ENERGETICA DEI CITTADINI



CONFIGURAZIONI CHE POSSONO ACCEDERE  
ALLA TARIFFA PREMIO + CORRISPETTIVO DI  
VALORIZZAZIONE ARERA

CONFIGURAZIONI CHE POSSONO  
ACCEDERE AL SOLO CORRISPETTIVO DI  
VALORIZZAZIONE ARERA

# GLI ATTORI DELLE CONFIGURAZIONI



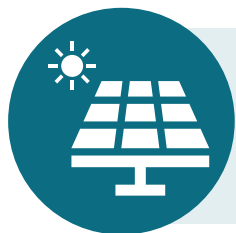
## CLIENTE FINALE

preleva l'energia elettrica dalla rete per la quota di proprio uso finale



## PROSUMER

cliente finale che produce energia da fonte rinnovabile per il proprio uso finale, immette le eccedenze in rete per condividerle



## PRODUTTORE

produce energia elettrica e la immette nella rete elettrica per condividerla



**OGNI POD E OGNI  
IMPIANTO/UNITA' DI  
PRODUZIONE  
PUÒ FAR PARTE DI  
UNA SOLA CONFIGURAZIONE**

**UN SOGGETTO CHE DISPONE  
DI PIÙ POD E/O PIÙ IMPIANTI  
PUÒ INSERIRLI IN  
CONFIGURAZIONI DIVERSE**

**POSSONO FAR PARTE DELLA  
CONFIGURAZIONE ANCHE  
ACCUMULI E COLONNINE DI  
RICARICA**

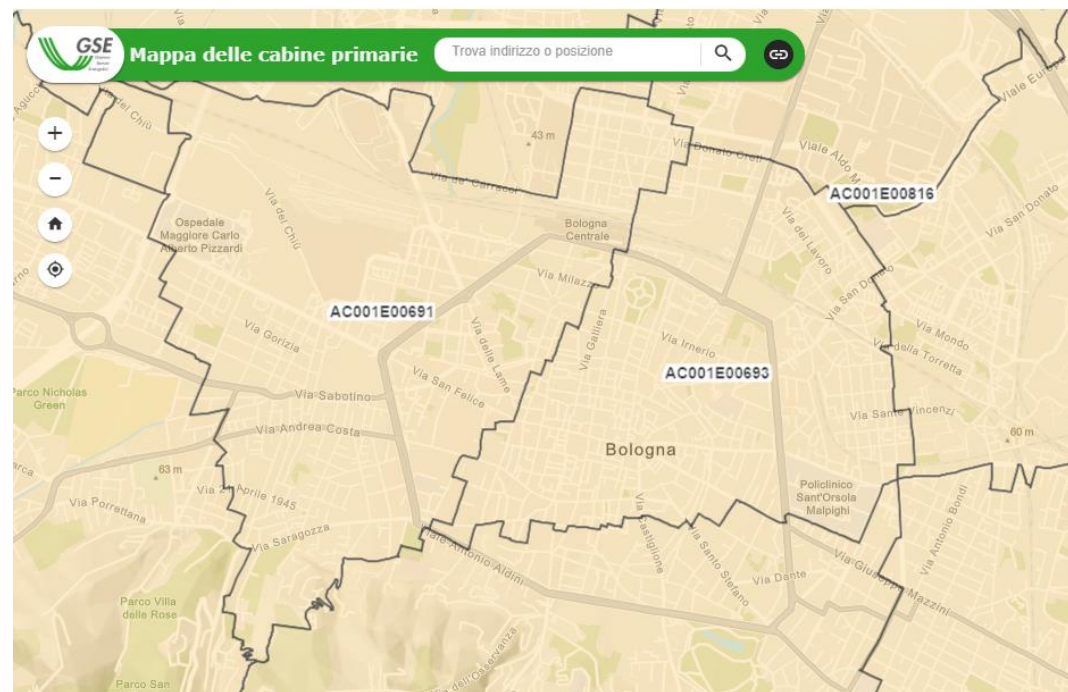
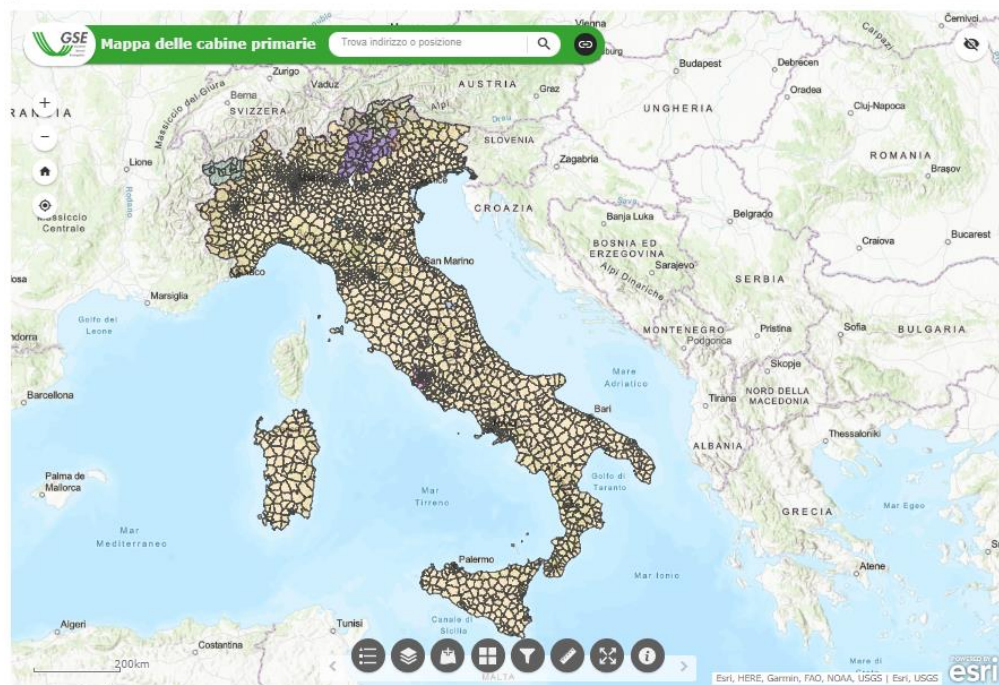


# MAPPA CABINE PRIMARIE PER INDIVIDUARE AREA DI CONDIVISIONE

<https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>

## MAPPA INTERATTIVA DELLE CABINE PRIMARIE

Il GSE, in collaborazione con le imprese distributrici, mette a disposizione la mappa interattiva delle aree convenzionali sottese alle cabine primarie presenti sul territorio nazionale.



Inserendo un indirizzo specifico o le coordinate geografiche, è possibile visualizzare la relativa area convenzionale e il codice di riferimento (composto da 11 cifre alfanumeriche, ad esempio "AC001E00934").

Lo strumento consente di localizzare le aree convenzionali e di verificare che i punti di connessione siano inclusi nell'area sottesa alla medesima cabina primaria.

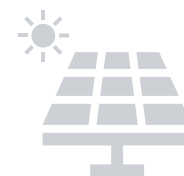
# STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LE CACER – DM 414/2023 MASE



## Incentivi in conto esercizio

Servizio autoconsumo diffuso

**Misura 1** - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) per un **contingente complessivo pari a 5 GW e fino al 31 dicembre 2027**



## Incentivi in conto capitale

Misura PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni <5.000 abitanti

**Misura 2** - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei comuni con **popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



# CONFIGURAZIONI DI AUTOCONSUMO PER LA CONDIVISIONE DI ENERGIA RINNOVABILE («CACER»)



**Stesse finalità:** generare benefici economici, ambientali e sociali

**Stessi benefici da condividere:** incentivi e corrispettivi di valorizzazione per l'energia condivisa



Diverse opzioni per adattarsi alle esigenze dei consumatori e produttori

1

CER



2

GRUPPO DI AUTOCONSUMATORI



3

AUTOCONSUMATORE INDIVIDUALE A DISTANZA





# GLI IMPIANTI INCENTIVABILI

- Alimentati da fonti rinnovabili di potenza massima 1 MW
- Di **nuova costruzione o nuove sezioni di impianti esistenti**
- Anche **più impianti in ciascuna configurazione** con produttori diversi
- **Entrati in esercizio a partire dal 16 dicembre 2021**
- Realizzati esclusivamente con **componenti di nuova costruzione nel caso di fotovoltaici, o rigenerati per le altre tipologie**
- In linea con i requisiti previsti dal principio **DNSH** (*Do Not Significant Harm*)
- Impianti a biogas o biomassa: rispetto criteri descritti dal Decreto CACER
- Non finalizzati alla produzione di idrogeno con emissioni  $>3$  ton CO<sub>2</sub>eq./ton H<sub>2</sub>
- Non in SSP o beneficiari di altri incentivi sulla produzione di energia elettrica
- Esclusa la quota di potenza realizzata per soddisfare **l'obbligo di integrazione delle rinnovabili negli edifici** di nuova costruzione



Gli impianti già in esercizio al 15/12/2021 possono essere inseriti in una configurazione, nel limite del 30% della potenza totale per le CER, ma possono beneficiare solo del corrispettivo di valorizzazione



# LA TARIFFA INCENTIVANTE

- **Parte fissa per 20 anni** più alta per gli impianti di piccola taglia, più bassa per gli impianti più grandi
- **Parte variabile** in funzione del prezzo di mercato dell'energia, che aumenta se il prezzo di mercato diminuisce
- Massimale in funzione della **zona geografica** (solo per impianti FTV)

Potenza nominale kW	Tariffa fissa definita in base alla potenza dell'impianto	Tariffa variabile in funzione del Prezzo Zonale	Tariffa massima fonti non fotovoltaiche	Tariffa massima totale impianti FTV		
				Sud	Centro	Nord
$P \leq 200$	80 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	120 €	120 €	124 €	130 €
$200 < P \leq 600$	70 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	110 €	110 €	114 €	120 €
$P > 600$	60 €/MWh (+ comp. geografica per FTV)	0 ÷ 40 €/MWh	100 €	100 €	104 €	110 €



# LA TARIFFA INCENTIVANTE - RIDUZIONE

Nel caso di **accesso a contributi in conto capitale** nella misura massima del 40% dei costi di investimento ammissibili o ad **altre forme di sostegno pubblico che costituiscono aiuto di Stato** entro il 40% dei costi di investimento ammissibili

*Punti di prelievo di*

ENTI TERRITORIALI E AUTORITÀ LOCALI

ENTI DEL TERZO SETTORE

ENTI DI PROTEZIONE AMBIENTALE



TARIFFA PREMIO PIENA

ALTRE TIPOLOGIE



DECURTAZIONE TARIFFA PREMIO  
PROPORZIONALE A CONTRIBUTO RICEVUTO

$$TIP_{\text{Conto Capitale}} = Tip * (1 - F)$$

*TIP= tariffa premio*

*F = fattore che varia tra 0 e 0,5 con la percentuale di contributo conto capitale riconosciuta*



# CUMULABILITÀ DELLA TARIFFA INCENTIVANTE

La tariffa incentivante **è pienamente cumulabile** con:

- ✓ i contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni
- ✓ le detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)
- ✓ altre forme di sostegno pubblico diverse dal conto capitale che non costituiscono un regime di aiuto di Stato

La tariffa incentivante **non è cumulabile** con:

- ✗ altre forme di incentivo in conto esercizio
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)
- ✗ contributi in conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili
- ✗ altre forme di sostegno pubblico che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale in misura maggiore del 40% dei costi di investimento ammissibili





# VALORI SOGLIA DELL'ENERGIA CONDIVISA INCENTIVATA

Allegato 1 DM CACER

Il Decreto prevede che le CACER assicurino che **l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario**, rispetto a quello determinato in applicazione del valore soglia dell'energia oggetto di incentivazione, sia **destinato ai soli consumatori diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali** aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti

**VALORE SOGLIA APPLICAZIONE ART.3  
COMMA 2 LETT. G) DM CACER**

**55%**

*[45% in caso di contributi in conto capitale]*

Tale **previsione è inserita nello Statuto delle CER**, ovvero nell'accordo di diritto privato per i Gruppi di Autoconsumatori e resa al GSE sottoforma di dichiarazione sostitutiva.

Il Referente in fase di richiesta di accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso dovrà dichiarare che l'eventuale importo della tariffa premio eccedentario è destinato al/ai consumatore/i diversi dalle imprese e/o utilizzato per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti di produzione per la condivisione.

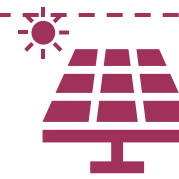
# STRUMENTI DI SOSTEGNO PER LE CACER – DM 414/2023 MASE



## Incentivi in conto esercizio

Servizio autoconsumo diffuso

**Misura 1** - Disciplina le modalità di incentivazione dell'energia elettrica da impianti FER inseriti nelle configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile (CACER) per un **contingente complessivo pari a 5 GW e fino al 31 dicembre 2027**



## Incentivi in conto capitale

Misura PNRR per i gruppi e le comunità energetiche nei comuni <5.000 abitanti

**Misura 2** - Definisce criteri e modalità per la concessione dei **contributi in conto capitale** per impianti FER, nei comuni con **popolazione inferiore ai 5.000 abitanti**, previsti dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR, per una potenza complessiva pari almeno a 2 GW nel limite delle risorse finanziarie attribuite pari a **2,2 miliardi di euro**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è il titolare della misura PNRR, il GSE è il soggetto gestore per l'attuazione della misura**





# CONTRIBUTO PNRR: DESCRIZIONE DELLA MISURA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Le configurazioni per le quali è possibile richiedere il contributo in conto capitale previsto dalla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 (Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo) del PNRR sono le **CER** e i **Gruppi di autoconsumatori**.

Il **Soggetto Beneficiario** (nel caso di CER, è la medesima CER o un produttore e/o cliente finale socio/membro della CER, nel caso di gruppi di autoconsumatori, è il legale rappresentante dell'edificio o condominio o un produttore/cliente finale che fa parte del gruppo) **sostiene l'investimento per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto a fonte rinnovabile di potenza non superiore a 1 MW** per il quale viene richiesto il contributo.

La misura prevede l'erogazione di un **contributo a fondo perduto nella misura massima del 40% delle spese ammissibili**, con un vincolo per alcune voci di spesa del 10% massimo.

L'invio della richiesta di accesso al contributo in conto capitale del PNRR potrà essere effettuata dal beneficiario a seguito dell'**apertura dello sportello (8 aprile 2024)**.

Lo **sportello sarà chiuso improrogabilmente il 31 marzo 2025**, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili pari a 2,2 miliardi di euro di cui verrà fornita evidenza tramite appositi contatori e data notizia tramite pubblicazione sul sito del GSE.



# CUMULABILITÀ DEL CONTRIBUTO PNRR

Il contributo PNRR **è cumulabile** con:

- ✓ Altri contributi in conto capitale **diversi** da quelli sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione Europea (nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un'amministrazione pubblica, quest'ultima si impegna a non trasferire il contributo di cofinanziamento non PNRR all'interno di altri fondi nella gestione UE), di intensità non superiore al 40%. In tal caso il contributo PNRR richiedibile per kW è al massimo pari alla differenza tra il 40% del costo di investimento di riferimento massimo espresso in €/kW, e i contributi in conto capitale per kW già ricevuti o assegnati;
- ✓ I contributi erogati a copertura dei soli costi sostenuti per gli studi di prefattibilità e le spese necessarie per attività preliminari allo sviluppo dei progetti, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- ✓ La tariffa incentivante decurtata in ragione dell'intensità del contributo ricevuto.

Il contributo PNRR **non è cumulabile** con:

- ✗ Incentivi in conto esercizio diversi dalla tariffa incentivante;
- ✗ Superbonus (articolo 119, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.);
- ✗ Detrazioni fiscali con aliquote ordinarie (articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917);
- ✗ Altri contributi in conto capitale sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione Europea;
- ✗ Altre forme di sostegno pubbliche che costituiscono un regime di aiuto di Stato diverso dal conto capitale.

# Decreto Corrispettivi per l'accesso ai benefici previsti per la condivisione dell'energia

## INCENTIVI PER LA CONDIVISIONE DI ENERGIA (TITOLO II DEL DM 414/2023)

- Nessun corrispettivo in caso di potenza fino a 3 kW
- 15 euro/anno in caso di potenza superiore a 3 kW e fino a 20 kW
- 15 euro/anno per impianti di potenza superiore a 20 kW + un corrispettivo variabile di 1 euro/kW/anno per ogni kW aggiuntivo oltre i primi 20 kW

## CONCESSIONE BENEFICI PNRR (TITOLO III DEL DM 414/2023)

- 50 euro per impianti fino a 20 kW
- 450 euro per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW
- 1.300 euro per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW
- 2.300 euro per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW

## VERIFICA PRELIMINARE DI AMMISSIBILITÀ (ART. 12 DEL DM 414/2023)

- Tantum di 100 euro.





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**ENERGIE  
IN MOVIMENTO**